suor Teodorica Zecchin



Nome civile
Rita Zecchin

Ingresso nell'Istituto
1944

Prima professione
1947

Comunità
Infermeria "Regina Apostolorum" di Taggì di Sotto

Data della morte
14 agosto 2023

Età
100 anni

Nel pomeriggio di oggi, 14 agosto 2023, vigilia della solennità di Maria SS.ma Assunta, il Signore ha chiamato nella sua Casa

suor Teodorica - Rita - Zecchin

di anni 100.

Apparteneva alla comunità dell'Infermeria "Regina Apostolorum" di Taggì di Sotto.

Era nata a Brugine (Padova) l'11 dicembre 1922 ed era entrata nella famiglia elisabettina nel 1944.

Dopo la professione, avvenuta il 3 maggio 1947, fu inviata a esprimere la missione elisabettina come guardarobiera in diverse strutture: all'ospedale civile di Noventa Vicentina, all'Istituto "Camerini Rossi" a Padova, nello studentato dei padri Sacramentini a San Benedetto del Tronto, all'ospedale civile di Asolo (Treviso), all'Istituto "E. Vendramini" a Pordenone, al Preventorio infantile di Colperer (Belluno), al seminario vescovile di Trieste.

In seguito, dal 1974, fu assistente di scuola materna nella scuola materna di Fietta di Paderno del Grappa (Treviso), nell'asilo infantile di Boccafossa (Venezia), nella scuola materna di Codissago e Castellavazzo (Belluno), fino al ritiro della comunità (1994), prestandosi nel periodo estivo a collaborare nella assistenza ai bambini della colonia all'Istituto "Regina Mundi" al Cavallino-Venezia.

Successivamente, fu sorella collaborativa nei lavori domestici nella casa di Soggiorno "Santa Elisabetta" a Lavarone (Trento), nella comunità "Santi Pietro e Paolo" a Trieste, nella comunità "Beata Elisabetta" a Lido di Venezia. Ricordiamo con affetto la sua gentilezza, discrezione, disponibilità al servizio.

Nel 2013 la salute, già da tempo precaria, rese necessario il trasferimento nell'infermeria "Regina Apostolorum" a Taggì di Sotto (Padova), curata e assistita amorevolmente dalle consorelle e dal personale sanitario: dieci anni di sofferenza ma anche di sereno abbandono nelle mani del Signore e di chi l'assisteva, esprimendo sempre riconoscenza per quanto riceveva.

Guardando con gli occhi della fede la conclusione dell'esistenza terrena di suor Teodorica, possiamo dire che la Vergine Maria, di cui era tanto devota, è venuta a prenderla e portarla con sé a festeggiare la trasformazione del corpo mortale nel corpo glorioso nella vita che non ha fine.

Noi l’accompagniamo con la preghiera di suffragio ed esprimiamo riconoscenza a tutto il personale che l’ha assistita in questi anni.